**TA, 7**

Come il *Grande [Kane]* mandò gli due [fratelli] al papa per amb[asciadori].

**[1]** Quando lo *Grande Signore*, che *Cablai* avea nome, ch’era signore di tutti li *Tartari* del mondo e di tutte le province e regni di quelle grandissime parti, ebbe udito de’ fatti de’ *latini* dagli due frategli, molto gli piacque, e disse fra se stesso di volere mandare mesaggi a messer lo papa. **[2]** E chiamò gli due frategli, pregandoli che dovessero fornire questa ambasciata a messer lo papa. **[3]** Gli due frategli rispuosero: «Volontieri». **[4]** Alotta lo *Signore* fece chiamare uno suo barone ch’avea nome *Cogotal*, e disseli che volea ch’andasse co li due frategli al papa. **[5]** Quegli rispuose: «Volontieri», siccome per signore. **[6]** Alotta lo *Signore* fece fare carte bollate come li due frategli e ‘l suo barone potessero venire per questo viaggio, e impuosegli l’ambasciata che volea che dicessero, tra le quali mandava dicendo al papa che gli mandasse C uomini savi e che sapessero tutte le VII arti, e che sapessero bene mostrare a l’idoli e a tutte altre generazione di là che la loro legge era tutta altramenti e come ella era tutta opera di diavolo, e che sapessero mostrare per ragione come la cristia[n]a legge era migliore. **[7]** Ancora pregò li due frategli che gli dovessero recare de l’olio de la làmpana ch’arde al sepolcro ‹di Cristo› in *Gerusalem*.